



PROVINCIA DI MATERA

COPIA

DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 1 DEL 11-01-2023

OGGETTO DISCUSSIONE SULLO STATO DELLA SANITÀ PUBBLICA E DELLE STRUTTURE SANITARIE IN PROVINCIA DI MATERA: RISCHI, PROSPETTIVE, PROPOSTE.

PROPONENTE ORGANI ISTITUZIONALI - CULTURA

L'anno **duemilaventitre** il giorno **undici** del mese di **gennaio** alle ore **18:00**, , convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Provinciale.

Presiede la seduta il della Provincia Avv. Piero Marrese ed assiste il Segretario Generale della Provincia Dr.ssa Maria Angela ETTORRE.

Consiglieri assegnati n. 11, - Consiglieri in carica n. 11 - Presenti n. 8 nelle persone dei signori:

	PRE. / ASS.
1. MARRESE PIERO	PRESENTE
2. BUCELLO FILOMENA	PRESENTE
3. ALBA CARMINE	ASSENTE
4. PILATO EMANUELE	PRESENTE
5. MODARELLI GIANLUCA	PRESENTE
6. CARRIERO NUNZIO	ASSENTE
7. GALLOTTA NUNZIO	ASSENTE
8. VERDE NICOLA	PRESENTE
9. MANCINI FRANCESCO	PRESENTE
10. VERRI VIVIANA	PRESENTE
11. DE SANTIS GIOVANNI	PRESENTE

Il della Provincia, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti all'appello nominale e/o intervenuti durante la trattazione del presente argomento i signori sindaci (o loro delegati) dei comuni di Bernalda, Craco, Cirigliano, Colobraro, Ferrandina, Garaguso, Gorgoglione, Grassano, Grottole, Irsina, Matera, Miglionico, Montalbano, Nova Siri, Oliveto Lucano, Pisticci, Policoro, Pomarico, Rotondella, Salandra, San Mauro Forte, Stigliano, Tursi e Valsinni.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO CHE

- L'art.32 della Costituzione della Repubblica italiana, tutela la salute come fondamentale
- diritto e interesse della collettività e definisce misure ed azioni per migliorare, potenziare e razionalizzare l'offerta sanitaria sull'intero territorio regionale;
- La Regione Basilicata, come previsto al comma 1 e nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione ed in conformità con quanto stabilito agli artt. 2 e seguenti del D. Lgs 30 dicembre 1992 n. 502, adotta norme di adeguamento dell'assetto strutturale ed organizzativo del Servizio Sanitario Regionale agli standard qualitativi e di sostenibilità economico/finanziaria, mediante interventi di promozione della produttività e dell'efficienza delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale, al fine di garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA);
- Il Piano Regionale della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012-2015 della Regione Basilicata definiva al capitolo n.17 la rete ospedaliera così composta:
 - Azienda Ospedaliera San Carlo;
 - Presidio Ospedaliero "Madonna delle Grazie" di Matera;
 - IRCS-CROB Rionero Ospedale ad elevata specializzazione;
 - Strutture Ospedaliere per acuti sede di PSA: Lagonegro, Melfi, Policoro e Villa D'Agri;
 - Ospedali Distrettuali: Stigliano, Tinchi e Tricarico

ne descriveva la strutturazione e indicava la metodologia per la stima del fabbisogno posti letto: "non superiore a 3,7 posti letto per mille abitanti, comprensivi di 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie";

- In ottemperanza all'atto aziendale dell'ASM di Matera attualmente vigente aggiornato ai sensi della Legge Regionale n. 2/2017, delibera D.G.R. n.604/2017 e D.G.R. n.779/2017, che nello specifico prevede gli Ospedali Distrettuali di Stigliano, Tinchi e Tricarico si configurano come strutture polivalenti a bassa intensità assistenziale, con degenza in regime di post-acuzie o di residenzialità in elezione e/o in trasferimento da altri setting assistenziali, nonché PTS (Punti Territoriali di Soccorso) e di attività poliambulatoriale specialistica. Nei suddetti Ospedali Distrettuali può essere svolta anche attività di chirurgia ambulatoriale. Nello specifico:

1. L'Ospedale Distrettuale di Stigliano ha una definita vocazione per le attività di post-acuzie di Lungodegenza Medica e di Riabilitazione, ed ospita posti letto per le cure palliative (Hospice);
 2. L'Ospedale Distrettuale di Tinchì ospita una struttura dialitica ed è prevista un'attività di post-acuzie di Riabilitazione;
 3. L'Ospedale Distrettuale di Tricarico ha una definita vocazione per le attività di post-acuzie di Lungodegenza Medica e di Riabilitazione intensiva ed estensiva.
- In data 11/03/2022 è stato sottoscritto dai Sindaci delle province di Matera “Il Patto sulla Sanità” tra i comuni della provincia di Matera dove veniva proposto un modello sanitario interessante la rete Ospedaliera e la medicina Territoriale;

OSSERVATO CHE

- La politica regionale pubblicamente parla di medicina territoriale ma, nei fatti, opera per un suo pericoloso ridimensionamento. Gli atti ufficiali della Regione, infatti, dimostrano come, nonostante il momento delicato, si lavori per un'ulteriore spogliazione dei primari servizi nel territorio, centralizzando le cure nei centri più grandi. Non ultimo il ridimensionamento dei Distretti Sanitari che nella nostra provincia si riducono a due: MATERA e POLICORO.
- Non è stata data attenzione, come previsto all'atto aziendale, anche in considerazione della necessità della popolazione, al potenziamento delle strutture per acuti e all'attivazione di ricoveri per post-acuzie e/o riabilitazione cardio-polmonari e ortopediche. Tanto sia al fine di non vanificare l'intervento sull'acuto tutelando l'incolumità dello stesso nella post-acuzie e sia per evitare l'emigrazione sanitaria che in Basilicata si rileva, purtroppo, elevatissima (Ministero della Salute Performance Sanitaria 2015-2020: l'indice di immigrazione passa dal 23,5% al 25,5%) e incide sulla spesa sanitaria con la conseguente sottrazione di servizi essenziali ai cittadini.
- Rifacendosi sempre ad una politica più economico-fiscale che socio-sanitaria e quindi
- tenendo conto dei numeri, non si è dato peso a quelle che erano le direttive aziendali del 2017 che prevedevano:
 - un unico Presidio Ospedaliero di I livello a gestione diretta, comprendente funzionalmente l'Ospedale Madonna delle Grazie di Matera, già sede di DEA di I livello, e l'Ospedale di base di Policoro, già sede di Pronto Soccorso Attivo;
 - Per l'erogazione dell'assistenza ospedaliera post acuti, l'Azienda si avvale dei 3 ospedali distrettuali di Stigliano, Tinchì e Tricarico, completamente riconvertiti in senso territoriale, a ciascuno dei quali è affidata una specifica vocazione per le attività di post-acuzie di lungodegenza e di riabilitazione, e a quelle di specialistica ambulatoriale.
- I posti letto degli ospedali aziendali sono quelli previsti dalla programmazione regionale e contenuti nel Piano Regionale Integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012-2015 che, nella metodologia per la stima del fabbisogno dei posti letto, determina un

livello non superiore a 3,7 posti letto per mille abitanti, comprensivi di 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie;

- Tenuto conto che è crescente la preoccupazione della popolazione e degli operatori sanitari rispetto al ridimensionamento e/o alla perdita e conseguente impossibilità di avere servizi sanitari e assistenziali primari;
- Osservato che la sospensione dell'offerta di prestazioni Ssn per insostenibilità economica causerà, inoltre, gravi conseguenze per la salute dei cittadini lucani, oltre a gravare anche sulla stabilità delle imprese interessate comportando una crisi occupazionale per tutti i lavoratori del comparto;
- Osservato che dallo scorso 15 Novembre non sono più assicurate dal Miulli le prestazioni di ricovero, nonché quelle di "day service" e di specialistica ambulatoria per i pazienti residenti al di fuori della regione Puglia;

PRESO ATTO CHE

- L'Ospedale Madonna delle Grazie e, nella fattispecie, il pronto soccorso è costantemente sottoposto ad una elevata pressione che si aggrava nei periodi di alta affluenza turistica. Matera, per la sua posizione geografica, dovrebbe essere una porta di accesso ai servizi sanitari, registra, invece, il più alto indice di fuga (indice che tiene conto di quanti cittadini residenti ricorrono ai presidi sanitari fuori la propria regione di residenza);
- L'Ospedale di Policoro rappresenta un punto sanitario di confine. Il suo bacino d'utenza va dai comuni del metapontino, a quelli del pollino, passando per i comuni dell'alto Jonio cosentino. Tre province sono state attratte dal nosocomio policorese, Matera, Potenza e Cosenza. I dati del personale sanitario impegnato nel nosocomio policorese sono ampiamente al di sotto della media nazionale, i reparti vengono tenuti in piedi da forme di volontariato sostenute dal personale sanitario, sottoposto a turni stressanti;
- La soluzione non più rinviabile è dare anima e corpo all'Ospedale unico del materano, con i due plessi di Matera e Policoro, un unico DEA di primo livello, in conformità al DM70/2015. Il plesso di Policoro deve avere più servizi sanitari di eccellenza, recuperare i primari essenziali per la crescita, completare l'offerta sanitaria di Matera, senza duplicare i servizi, con necessario potenziamento degli organici medici, infermieristici e tecnici. Sostituzione dei primari andati in pensione (Oculistica, Psichiatria) e di quelli prossimi al pensionamento (Chirurgia, Medicina).
- L'Ospedale distrettuale di Tricarico che per sua tipologia eroga prestazioni assistenziali per la presa in carico del paziente cronico (domiciliare, ambulatoriale e ricovero) deve recuperare la centralità del presidio ospedaliero attraverso il consolidamento e il potenziamento delle attività presenti.
- L'Ospedale di Tinchi potrebbe essere riferimento ospedaliero territoriale fondamentale, simbiotico con l'ospedale di Policoro anche e soprattutto perché ne faciliterebbe la decongestione, consentendo allo stesso di riprendere e, anzi, migliorare le proprie specificità. La posizione geografica baricentrica a cavallo delle nostre due arterie stradali principali SS 106 Jonica, l'agevole raggiungibilità, la disponibilità di locali liberi ed adeguati oltre che la sua storia culturale e professionale, candidano la struttura Tinchi di Pisticci a sede di reparti dedicati. Pertanto, la struttura di Tinchi deve mantenere le sue caratteristiche di ospedale territoriale distrettuale, operando in simbiosi tecnica ed

amministrativa con l'ospedale per acuti di Policoro e auspicandone la denominazione "Ospedali Riuniti del Metapontino" che valorizzi la natura comune delle strutture sanitarie presenti sul territorio.

- L' Ospedale di Stigliano, area alta montagna materana, deve assicurare livelli di assistenza essenziali ai cittadini considerando la distanza chilometrica che separa i comuni delle aree interne dai centri DEA aggravati dalle problematiche legate alla mobilità derivante da una viabilità stradale con tempi di percorrenza inconciliabili con la risposta sanitaria e da un sistema di collegamenti quasi del tutto inesistente.

RITENUTO, PERTANTO, DOVER:

- far riferimento al piano sanitario regionale;
- far riferimento all'atto aziendale ASM vigente;
- assicurare alti livelli di assistenza sanitaria;
- programmare l'assistenza sanitaria in base alle esigenze della popolazione;
- salvaguardare le acuzie;
- garantire la post-acuzie/cronicità;
- considerare la riabilitazione nei vari distretti presenti nel territorio;
- considerare non solo la distanza ma anche la vastissima utenza presente in particolari zone della provincia Metaponto/Matera).

UDITI gli interventi del Presidente della Provincia Avv. Piero Marrese, dei consiglieri provinciali signori Francesco Mancini e Viviana Verri, dei signori Domenico Albano, Enrico Bianco, Nicola Massimo Morea, Francesco Micucci, Domenico Tataranno e Domenico Bennardi, rispettivamente sindaci dei comuni di Pisticci, Policoro, Irsina, Stigliano, Bernalda e Matera, del Presidente dell'ANCI Basilicata Avv. Andrea Bernardo, dei Consiglieri regionali signori Roberto Cifarelli, Pasquale Cariello e Luca Braia, dei rappresentanti di varie associazioni mediche dr. Casalapro, dr. Cataldi, dr. Di Trani, Avv. Pinto, dr. Di Vincenzo, d.ssa Tarsia, d.ssa Dadamo, d.ssa Dalessandro e del Signor Pietro Giannace (i singoli interventi, debitamente deregistrati e trascritti, vengono conservati agli atti di questa Provincia);

DATO ATTO che dal dibattito è emerso che l'integrazione pubblico privato accreditato costituisce elemento di valore nel contesto sanitario locale;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi per appello nominale dai n. 8 consiglieri presenti in aula e votanti;

DELIBERA

- di ribadire e rafforzare i contenuti del Patto sulla Sanità, sottoscritto da tutti i Sindaci della provincia di Matera l'11/03/2022, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di chiedere con forza il rafforzamento della sanità territoriale e della diagnostica preventiva, rispetto ai quali è sempre più necessario che i servizi sanitari si avvicinino fisicamente ai cittadini, facendo partire anche campagne di screening preventivi con consultori e servizi sociosanitari integrati di base, con competenze multidisciplinari, con servizi differenziati in base a fasce di età e tipo di patologia;
- Di evidenziare che accanto alla individuazione della rete dei presidi ospedalieri ed extraospedalieri presenti sul territorio, occorre riaffermare il ruolo peculiare e centrale della medicina generale ed, allo scopo, è fondamentale realizzare la riorganizzazione della medicina territoriale, dando piena attuazione alla implementazione delle forme di

aggregazione professionale della medicina generale sul territorio regionale, come previsto dall'Accordo collettivo nazionale per i medici di medicina generale del 2022, avviando il percorso di confronto delineato dall'art. 8 del citato accordo;

- di ribadire quanto deliberato dalla Conferenza dei Sindaci dell'Azienda Sanitaria di Matera nella seduta del 20 Dicembre 2022 dove l'assemblea all'unanimità ha chiesto alla Regione Basilicata di mantenere l'attuale composizione e configurazione dei tre Ambiti Socio Territoriali (Ast) e di tutti i Distretti Sanitari presenti nella Provincia di Matera, i quali devono avere, tutti, la medesima articolazione organizzativa distrettuale;
- di dare atto che il presente documento, come proposto dal Consigliere Regionale Signor Pasquale Cariello, venga presentato in 4^a Commissione regionale da una delegazione di sindaci;
- di inoltrare il presente provvedimento al Ministro della Salute, al Presidente della Giunta Regionale Basilicata, all'Assessore Regionale alla Sanità, ai Consiglieri Regionali e all'AGENAS per le conseguenti azioni concrete da adottare per la salvaguardia e il potenziamento dei servizi sanitari territoriali al fine di assicurare la tutela del primario diritto alla salute e all'assistenza sanitaria.

PARERI SULLA PROPOSTA DELIBERA CONSILIARE N. 1 DEL 12-01-2023

OGGETTO DISCUSSIONE SULLO STATO DELLA SANITÀ PUBBLICA E DELLE STRUTTURE SANITARIE IN PROVINCIA DI
MATERA: RISCHI, PROSPETTIVE, PROPOSTE.

PROPONENTE ORGANI ISTITUZIONALI - CULTURA

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza amministrativa.

Matera, 12-01-2023

IL RESPONSABILE
F.to Dr. Vincenzo PIERRO

IL
F.TO AVV. PIERO MARRESE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DR.SSA MARIA ANGELA ETTORRE

Il dipendente incaricato dal Segretario Generale attesta che la presente Deliberazione Consiliare è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 12-01-2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Matera, 12-01-2023

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to

E' copia conforme all'originale:

Matera, _____

IL RESPONSABILE
